

Mappatura delle Cliniche Legali nelle Università italiane nell’A.A. 2021/2022

*(a cura della Dr.ssa Rossella Ciavarella e del Dott. Claudio de Martino
con la supervisione della Prof.ssa Madia D’Onghia)*

1. TEMPISTICA

A partire dal mese di ottobre 2021 e fino al 25 maggio 2022, per conto del Coordinamento nazionale delle Cliniche Legali, abbiamo dato corso alla mappatura delle Cliniche legali presenti sul territorio nazionale.

2. METODOLOGIA

Il metodo utilizzato è stato empirico e, quindi, inevitabilmente soggetto a errori o omissioni.

Il lavoro è stato svolto seguendo, in due fasi, due percorsi:

- I. raccolta delle informazioni tramite le pagine istituzionali dei singoli atenei e/o dipartimenti (pubblici e privati), al fine di reperire notizie in ordine alla denominazione delle Cliniche istituite, ai loro responsabili e ai CFU riconosciuti;
- II. somministrazione di un questionario [Allegato n. 1] tramite la piattaforma “Google moduli”, a circa cento docenti (coloro che sulla base delle informazioni in possesso risultavano essere i coordinatori delle Cliniche) per recuperare maggiori informazioni sui contenuti delle Cliniche, sul grado di utilizzo del metodo clinico nelle singole realtà accademiche e sull’impatto sociale di questa particolare metodologia di insegnamento del diritto.

Hanno risposto al questionario solo 50 docenti, nonostante sia stato inviato per ben tre volte agli indirizzi e-mail istituzionali o a quelli in possesso del Coordinamento.

3. DATI RACCOLTI

I dati emersi, mettendo assieme le informazioni raccolte nella prima fase con quelle ricavate dai questionari, sono i seguenti:

- Università oggetto di verifica: **59** (di cui 50 statali e 9 private)

- Università in cui risulta attiva una o più Clinica Legale: **38**
- Cliniche Legali censite: **118**
- Cliniche presenti nelle Università statali: **100**
- Cliniche presenti nelle Università private: **18**

I dati rivelano che in molti atenei sono state attivate più Cliniche legali (Torino 7; Milano La Statale 9; Milano Bocconi 5; Milano Cattolica 4; Brescia 3; Pavia 3; Trento 3; Verona 2; Udine 9; Trieste 2, Firenze 7; Siena 2; Perugia 2; Roma Tor Vergata 2; Lumsa 3; Luiss 3; Roma Tre 10; Salerno 16; Molise 4; Bari 4).

Va anche precisato che in alcune Università i percorsi attivati, pur denominandosi “Clinica legale”, non presentano i caratteri tipici del metodo clinico, trattandosi o di meri laboratori su casi pratici (Udine, Salerno, Bocconi, Siena, Sannio) o di seminari di approfondimento (Roma Tor Vergata, Molise).

4. **RISULTATI**

Di seguito sono riportate in sintesi le informazioni raccolte dall’indagine, che possono essere approfondite anche visionando il *file excel* contenente la mappatura dettagliata delle Cliniche con una serie di informazioni (sede universitaria, dipartimento di afferenza, numero di Cliniche attivate, pagina web, denominazione, CFU riconosciuti, settore scientifico disciplinare SSD, responsabile scientifico/a) [Allegato n. 2] e la scheda di sintesi dei risultati del questionario in presentazione *Power Point* [Allegato n. 3].

Si precisa che alcune informazioni sono ricavate dai 50 questionari (indicate un asterisco*) e altre dal *file excel* (indicate con due asterischi**).

! **SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) COINVOLTO***

- Filosofia del Diritto (IUS/20): **13**
- Diritto Penale e dell’Esecuzione Penale (IUS/17): **12**
- Diritto dell’Immigrazione (riconducibile a IUS/09, IUS/10 o IUS/15, a seconda dei Dipartimenti): **10**
- Diritto del Lavoro (IUS/07): **7**

- Diritto di Famiglia (IUS/01): 5
- Diritto dei Consumatori (IUS/01): 4
- Diritto Amministrativo (IUS/10): 4
- Diritto Commerciale (IUS/04): 4

Va precisato che numerose Cliniche afferiscono a più settori; un terzo delle Cliniche afferisce a SSD diversi da quelli individuati nel questionario o a nessuno dei predetti settori, in quanto evidentemente trattasi di Cliniche multidisciplinari, per cui non è possibile l'esatta individuazione del SSD coinvolto.

! OGGETTO DELLA CLINICA**

Nella maggior parte dei casi, le Cliniche Legali si occupano di tematiche di interesse sociale, ed in particolare dei diritti dei migranti e dei rifugiati, dei diritti dei detenuti - con l'istituzione di veri e propri sportelli di consulenza nelle carceri - ma anche più in generale del diritto antidiscriminatorio. In tutti questi casi, la Clinica Legale persegue e promuove obiettivi di giustizia sociale, rivolgendosi alle fasce più vulnerabili della popolazione.

Un numero più ridotto di Cliniche, invece, trattano temi relativi al diritto di famiglia, al diritto del lavoro e della previdenza sociale, al diritto dei consumatori e alle modalità di risoluzione alternativa delle controversie civili e commerciali (ADR); fra le Cliniche di più recente istituzione (presso l'Università di Bari) va segnalata la tematica del diritto sportivo.

Infine, alcuni corsi, pur denominati "Clinica Legale" ma senza averne i caratteri tipici (già prima richiamati), hanno ad oggetto tematiche che non hanno alcun nesso funzionale con il metodo clinico (es. la clinica legale di diritto romano dell'Università di Salerno o la Clinica legale di informatica giuridica dell'Università di Udine), a conferma che probabilmente in alcuni Atenei si utilizza la denominazione "Clinica Legale" solo per intendere meri corsi seminariali o laboratoriali.

! LINGUA DI INSEGNAMENTO*

- Italiano: **43**
- Inglese: **3**
- Italiano/Inglese: **4**

! **CONVENZIONI CON ORGANIZZAZIONI O ENTI***

Le Cliniche intervistate nel **72%** dei casi prevedono la stipulano di convenzione o comunque la collaborazione con associazioni o enti.

Le associazioni maggiormente coinvolte nelle attività delle Cliniche sono:

- Avvocato di Strada ODV
- ONG Save the Children
- ADIR (L'altro diritto. Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni) che ha sede presso l'Università di Firenze.

In alcuni casi le Cliniche sono convenzionate anche con Tribunali, Camere arbitrali e con l'Ordine degli Avvocati.

! **UTENZA DELLE CLINICHE LEGALI***

- Nel 94% dei casi gli studenti analizzano casi reali, illustrati dal docente con l'ausilio di sentenze, ricorsi, etc.
- Nel 75% dei casi gli studenti incontrano direttamente gli utenti beneficiari dell'attività della Clinica Legale

Dai questionari è anche emerso che 22 Cliniche su 50 rivolgono le proprie attività in favore di soggetti indigenti, vulnerabili e marginali, sia autoctoni che stranieri; solo in misura minore le attività vengono rivolte in favore di associazioni ed enti che chiedono consulenza di secondo livello, cioè, acquisendo tutte le informazioni giuridiche utili a risolvere, per il loro tramite, la singola questione presentata dagli assistiti/utenti.

! **ATTIVITÀ SVOLTE***

In 23 Cliniche si svolgono attività di monitoraggio, ricerche e produzione di *dossier*; in 21 gli studenti si occupano di contenzioso in collaborazione con avvocati e studi legali; in 18 si esercitano in attività di sportello di primo livello esclusivamente legale, di tipo stragiudiziale.

! **RICONOSCIMENTO CFU***

Nel 90% dei casi, agli studenti che frequentano le attività della Clinica vengono riconosciuti CFU, da un minimo di 2 fino ad un massimo di 15.

In pochi casi vengono riconosciuti *benefit* di diverso tipo, quale un punteggio aggiuntivo al voto di laurea.

5. ALCUNE INDICAZIONI PRO FUTURO

In sede conclusiva preme rimarcare tre elementi di criticità, già prima evidenziati, emersi dall'incrocio dei dati rivenienti dalla somministrazione dei questionari e dall'analisi dei siti web degli Atenei:

- ✓ in alcune Università i percorsi attivati non recano affatto i caratteri tipici del metodo clinico, anche se presentano la denominazione “Clinica Legale”;
- ✓ in alcune Cliniche non vengono analizzati i casi reali;
- ✓ in molti casi gli studenti non incontrano direttamente i beneficiari delle attività: gli viene sottoposto un caso già definito con sentenza e vengono coinvolti in un c.d. processo simulato, nel quale assumono il ruolo delle diverse parti processuali.

Appare, dunque, evidente la necessità di definire delle “linee guida” che individuino i caratteri essenziali del metodo clinico, al fine di distinguere le Cliniche legali “effettive”, ove vengono adottate metodologie didattiche fondate sul “*learning by doing*”, da esperienze didattiche/formative di altra natura.

ALLEGATI:

- Questionario somministrato [Allegato n. 1]
- *File excel* contenente la mappatura dettagliata delle Cliniche [Allegato n. 2]
- Scheda di sintesi dei risultati in presentazione *Power Point* [Allegato n. 3]